



FEDERAZIONE CARTA E GRAFICA
ASSOCARTA - ASSOGRAFICI - ACIMGA

**LA FEDERAZIONE CARTA GRAFICA IN AUDIZIONE ALLA CAMERA SUL PNRR
LA FILIERA DELLA CARTA È ESSENZIALE
PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA DELL'ITALIA:
obiettivo riduzione al 10% dei rifiuti conferiti in discarica nel 2023
(in anticipo sugli obiettivi ambientali al 2035)**

Roma, 16 febbraio 2021 - “La filiera della carta e del cartone è un campione nazionale che garantisce il riciclo, immette sul mercato imballaggi rinnovabili e sostenibili e già usa la digitalizzazione. Attraverso le risorse del Recovery Fund dedicate alla transizione ecologica abbiamo una opportunità storica: far compiere al Paese i passi necessari a ottimizzare ulteriormente la filiera del recupero di materia, con ciò ampliando i risparmi energetici e riducendo le emissioni derivanti dal riciclo. Inoltre, sostenendo la conversione energetica dal gas al biometano, potremo lavorare alla creazione di nuovi prodotti bio-based, rinnovabili e riciclabili, in particolare nel settore degli imballaggi e dei prodotti monouso. La carta è biodegradabile, riciclabile, compostabile, rinnovabile. Ha un tasso di circolarità di oltre il 60% e registra performance da record nel riciclo degli imballaggi a oltre l'80%. La carta è un attore essenziale nella transizione ecologica”. Lo affermano Massimo Medugno, Direttore di Assocarta e rappresentante della Federazione Carta e Grafica, e Amelio Cecchini, presidente del Consorzio Comieco, dopo l'audizione sul PNRR in Commissione Ambiente, alla Camera, della filiera che produce, trasforma, recupera e ricicla la carta

“Ogni punto percentuale di riciclo corrisponde a 84.000 tonnellate di carta da riciclare che viene sottratta alla discarica, ma viene nei processi produttivi” aggiunge Medugno “Con 5 punti percentuali in più di riciclo produrremmo 400 mila tonnellate in più di carta (con un corrispondente vantaggio nella diminuzione del conferimento in discarica) in sostituzione di materiali fossili e migliorando la sostenibilità nel campo dell'imballaggio”.

Federazione Carta e Grafica e Comieco hanno sviluppato una posizione comune sul Recovery Plan nella certezza di poter supportare lo sforzo richiesto all'Italia sulle questioni cruciali da noi evidenziate in audizione:

- l'applicazione del digitale alla gestione e alla tracciabilità dei materiali destinati ad assumere nuova vita come Materia Prima Seconda;
- lo sviluppo di una impiantistica che sia finalmente adeguata a diminuire drasticamente il tasso ancora troppo elevato di conferimento in discarica;
- un quadro normativo che dia certezza e prospettiva agli investimenti della filiera nella valorizzazione, anche energetica, dei rifiuti e degli scarti derivanti dai processi di recupero e riciclo;
- il passaggio della logistica dalla gomma al ferro.

Su ognuno di questi punti Federazione Carta e Grafica e Comieco hanno sviluppato proposte, tutte finalizzate a raggiungere obiettivi realistici e a portata di mano, quale quello dell'abbattimento al 10 per cento, quindi su livelli europei, del tasso di conferimento in discarica dei rifiuti prodotti dall'industria cartaria. Tale obiettivo è stato oggetto di attenzione dell'On. Tullio Patassini, presente all'Audizione, che ha sottolineato l'importanza di supportare la filiera a livello impiantistico. L'abbattimento al 10% del tasso di conferimento in discarica dei rifiuti e il contestuale aumento del recupero energetico degli stessi porterebbe l'Italia sulla media europea come Francia e Germania dove il recupero energetico dei rifiuti è del 50%.

Cliccare qui per accedere alla presentazione illustrata in Commissione

Ufficio Stampa Federazione Carta Grafica:
Maria Moroni – maria.moroni@assocarta.it;
340 3219859 – www.federazionecartagrafica.it